



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bolzano

RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016

PREMESSA

Gentili Colleghe e cari Colleghi,

il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016 è stato predisposto dal sottoscritto Tesoriere ed è stato ratificato dal Consiglio Direttivo, in data 10/11/2015.

A norma del nuovo ordinamento professionale (art. 19, co. 1, D. Lgs. n. 139 del 28/06/2008), il Consiglio Direttivo sottopone all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea degli Iscritti il Bilancio Preventivo 2016 entro il corrente mese di novembre.

Dall'esercizio 2005 il nostro Ordine ha deciso di adottare la contabilità finanziaria in parallelo alla contabilità economica, come previsto e indicato in successione:

- dall'art. 1 comma 3 della Legge n. 208 del 25 giugno 1999 (soggetti interessati);

- dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 16 gennaio 2001 (applicabilità agli Ordini) e dalla Circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti del 29 marzo 2001 (conferma applicabilità agli Ordini locali);
- dai “Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli Enti Pubblici Istituzionali” emanati dall’apposita Commissione Ministeriale (pubblicati nel novembre 2001), seguiti dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003 (“Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70”).

E’ stato inoltre recepito il Regolamento di contabilità “standard” per gli Ordini locali su incarico del Consiglio Nazionale, la cui versione definitiva, verificata dalla Ragioneria Generale dello Stato, era stata approvata nel febbraio 2003.

Tale “Regolamento di Contabilità e di Amministrazione” (già approvato dal Consiglio dell’Ordine dei Dottori Commercialisti di Bolzano in data 9 dicembre 2003) è stato adottato dal Consiglio dell’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bolzano nella seduta del 14 gennaio 2008, per disciplinare le procedure amministrative e la redazione dei documenti di bilancio.

BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA

Il nostro Ordine, in particolare, si è avvalso della facoltà di predisporre il bilancio, che si compone dei documenti di seguito elencati e dei quali i primi tre trattati nel presente documento, in forma abbreviata,:

- a) Preventivo Finanziario-Gestionale;
- b) Conto economico previsionale;
- c) Relazione del Tesoriere;
- d) Relazione Programmatica del Presidente;
- e) Relazione del Revisore.

A) BILANCIO PREVENTIVO FINANZIARIO-GESTIONALE

Avanzo di amministrazione presunto iniziale (€ 207.011,00)

L'importo dell'avanzo di amministrazione presunto iniziale che si originerà il 1° gennaio 2016 è stimabile alla data del 31 ottobre 2015 in (arrotondati) € 207.011,00.

ENTRATE

Residui attivi presunti iniziali (€ 1.075,00)

I residui attivi presunti iniziali rappresentano le entrate di competenza dell'esercizio 2015 che si prevede non saranno ancora incassate al 31/12/2015 e sono interamente riconducibili ad entrate (correnti) relative a rimborso spese condominiali (€ 1.000,00) e ad interessi attivi (€ 75,00) relativi alla liquidità investita.

TITOLO I – ENTRATE CORRENTI

Entrate contributive a carico degli iscritti (€ 270.420,00)

Rappresentano come sempre la voce principale delle entrate complessive (ca. 91% delle entrate correnti) e sono al netto della quota di competenza richiesta dal CNDCEC (€ 130,00 o € 65 a seconda dell'età dell'iscritto).

Nel totale delle entrate suddette sono comprese le quote di iscrizione nel registro dei praticanti (€ 1.300,00), in base ad una stima di dieci nuovi iscritti, le cui quote sono rimaste invariate a 130,00 €.

Altre entrate correnti (€ 24.910,00)

Le altre entrate riguardano tra le altre:

- gli interessi attivi su depositi e c/c (€ 900,00);

- rimborsi relativi al canone di affitto e relative spese condominiali nei confronti di Koinè ed Associazione dei Consulenti del Lavoro (€ 24.000,00).

TITOLO II – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Entrate in conto capitale (€ 0,00)

La voce non è presente in bilancio: non si prevede alcuna entrata in conto capitale nel corso del 2016.

TITOLO III – ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Entrate aventi natura di partite di giro (€ 81.380,00)

Tale voce rappresenta la parte delle quote versate dagli iscritti che per legge devono essere trasferite al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (pari ad € 130,00 o € 65 a seconda dell'età dell'iscritto, come già precisato più sopra) .

USCITE

Residui passivi presunti iniziali (€ 38.820,00)

I residui passivi iniziali presunti rappresentano le uscite di competenza dell'esercizio 2015 che si prevede non verranno pagate entro il 31/12/2015, delle quali si stimano € 1.000,00 per spese condominiali, € 7.320,00 per il sostenimento di spese comuni di Koinè relative all'immobile affittato ed € 38.820,00 relative a prestazioni di servizi eseguiti da parte di Koinè.

TITOLO I – USCITE CORRENTI

Uscite per gli organi dell'Ente (€ 13.500,00)

La voce è composta dalle spese per funzionamento degli organi istituzionali ed in particolare dai rimborsi per spese di trasferta (€ 11.000,00) e da copertura assicurativa (€ 2.500,00) dei Consiglieri.

Ogni anno, in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo, ci teniamo ad informare gli iscritti che per i Consiglieri non è previsto alcun compenso, gettone di presenza o altra indennità per lo svolgimento del loro mandato, ma solo il rimborso delle spese sostenute nello svolgimento delle funzioni per conto dell'Ordine.

Oneri per il personale in attività di servizio (€ 74.700,00)

Si riferiscono a retribuzioni e contributi delle due dipendenti dell'Ordine assunte a tempo indeterminato, oltre agli oneri accessori.

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (€ 3.500,00)

Sono le spese di rappresentanza (€ 2.500,00) e di tenuta dell'Albo (€ 1.000,00).

Uscite per funzionamento uffici (€ 86.820,00)

Riguardano in particolare, tra le altre, le spese per affitto e spese condominiali (€ 53.500,00), i servizi telefonici e ADSL (€ 1.500,00), la consulenza legale (€ 3.000,00) e i servizi contabili (€ 4.000,00), la gestione del sito Internet (€ 3.000,00), spese varie di segreteria (€ 20.220,00).

Uscite per prestazioni istituzionali (€ 110.900,00)

Rappresentano la voce più consistente delle uscite correnti e si riferiscono agli incarichi affidati dal Consiglio. Sono costituite da:

- € 60.000,00 pagamenti a Koiné Soc.coop. per la programmazione e organizzazione di eventi per la FPC ed altre attività,
- € 25.000,00 per la promozione dell'immagine;

- o € 7.400,00 relativi alle quote da versare all'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie, pari a 11,00 € per iscritto;
- o € 16.000,00 quota parte delle spese relative alle utenze di energia elettrica, acqua e riscaldamento e varie di Koinè che vengono riaddebitate all'Ordine;
- o € 2.500,00 per contributo manifestazioni professionali.

Altre uscite (€ 6.660,00)

Fra le voci residuali di spesa, troviamo le spese bancarie (€ 1.500,00), gli oneri tributari diversi (€ 500,00), gli arrotondamenti passivi (€ 10,00) e le spese per l'IRAP delle dipendenti (€ 4.650,00).

TITOLO II – USCITE IN CONTO CAPITALE

Per il 2016 non sono previsti acquisti di immobilizzazioni tecniche.

TITOLO III – USCITE PER PARTITE DI GIRO

Uscite aventi natura di partite di giro (€ 81.380,00)

Tale voce è speculare a quella prevista nelle entrate per le quote di competenza del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

* * * * *

C) CONTO ECONOMICO PREVENTIVO

Il Bilancio Preventivo Economico pone a raffronto non solo i proventi ed i costi della gestione d'esercizio, ma anche le poste di pertinenza economica che non hanno nello stesso esercizio la manifestazione finanziaria, nonché le altre poste economiche provenien-

ti dalle utilità dei beni patrimoniali che verranno impiegati nella gestione a cui il Preventivo Economico si riferisce.

Ai sensi dell'art. 9, 2° comma del Regolamento di Contabilità del nostro Ordine, "il Preventivo Economico è redatto in forma abbreviata comprendendo solo le voci di cui all'articolo 2425 del Codice Civile contrassegnate con le lettere maiuscole e con i numeri arabi, con l'unica eccezione per le spese del personale per le quali è necessaria la specificazione delle voci contrassegnate dalle lettere minuscole".

Il Bilancio Preventivo Economico prevede altresì il confronto tra i dati degli ultimi due esercizi, tuttavia la contrapposizione delle voci dei due esercizi non è particolarmente significativa, in quanto è il Bilancio Preventivo Finanziario che ha maggiore significato e valore nella normativa degli Enti Istituzionali.

* * * * *

Concludo la mia esposizione ed invito i Colleghi ad esprimere le loro eventuali osservazioni, richiedere i chiarimenti opportuni e successivamente ad approvare il Bilancio Preventivo 2016 con i relativi allegati, così come ratificati dal Consiglio Direttivo in data 10/11/2015.

Bolzano, 10 novembre 2015

Il Tesoriere
Emilio Lorenzon

